



Decreto del Direttore generale nr. 4 del 17/01/2022

Proponente: *Marta Bachechi*

Affari Generali

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Marta Bachechi*

Estensore: *Marta Bachechi*

Oggetto: Adozione del Disciplinare per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT da parte di terzi

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Disciplinare per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT da parte di terzi	sì	digitale
Modulo per la richiesta	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che il patrocinio è una attestazione di apprezzamento e di adesione ad iniziative promosse e/o organizzate da soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche ritenute meritevoli sotto il profilo della qualità e della rilevanza dei contenuti, attinenti alle materie di tutela e valorizzazione dell'ambiente rientranti nella missione istituzionale di ARPAT, di cui alla LR n. 30/2009 e s.m.i. e alla L. n. 132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale e rete per la protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

Considerato altresì che sono escluse dalla concessione del patrocinio le iniziative che abbiano, anche indirettamente, scopi o finalità commerciali o di lucro e le iniziative che possano configurare situazioni di conflitto di interesse per ARPAT;

Preso atto che ARPAT può essere coinvolta in richieste di patrocinio gratuito da parte di soggetti esterni per la promozione di eventi e corsi;

Ritenuto necessario adottare un Disciplinare per regolare i criteri e le modalità per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT, da parte di terzi che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "1");

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori"

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di adottare il Disciplinare per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT, da parte di terzi (Allegato "1");
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Marta Bachechi, responsabile Settore Affari generali, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 11/01/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/01/2022
- Marta Bachechi , il proponente in data 13/01/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 13/01/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 14/01/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 17/01/2022

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E PER L'UTILIZZO DEL NOME E/O DEL LOGO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

ART. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del nome e/o del logo, da parte di terzi, dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Toscana (di seguito ARPAT).

ART. 2 – Oggetto

1. Il patrocinio è attestazione di apprezzamento e di adesione ad iniziative promosse e/o organizzate da soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che diano garanzia di correttezza, affidabilità, autorevolezza, credibilità, ritenute meritevoli sotto il profilo della qualità e della rilevanza dei contenuti e attinenti alle materie di tutela e valorizzazione dell'ambiente rientranti nella missione istituzionale di ARPAT, di cui alla Legge Regionale istitutiva n. 30/2009 e s.m.i. e alla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale e rete per la protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

2. Sono escluse dalla concessione del patrocinio le iniziative che abbiano, anche indirettamente, scopi o finalità commerciali o di lucro e le iniziative che possano configurare situazioni di conflitto di interesse per ARPAT.

ART. 3 - Presentazione delle domande

1. Al fine di ottenere la concessione del patrocinio, il promotore e/o l'organizzatore delle iniziative di cui all'art. 2 presenta, entro il termine di 30 giorni antecedenti la data di svolgimento delle stesse, apposita domanda, indirizzata al Direttore Generale di ARPAT, utilizzando il modulo allegato sub 1) al presente Regolamento e reso disponibile sul sito web dell'Agenzia.

2. La domanda è corredata:

- a. dalla descrizione del soggetto richiedente e della sua attività;
- b. dal programma di massima dell'iniziativa, con indicati data, luogo dove si svolge, durata, etc;
- c. dalla descrizione della motivazione e degli obiettivi dell'iniziativa;
- d. dalla menzione di altre istituzioni e/o altri enti ai quali sia stata avanzata istanza di concessione di patrocinio, nonché della presenza di eventuali sponsor che sostengano economicamente l'iniziativa.

3. Per le domande di concessione del patrocinio relative a pubblicazioni a stampa, è necessario indicare l'anno di edizione al quale la richiesta si riferisce e, in maniera dettagliata, le modalità di distribuzione dell'opera, di cui è necessario allegare copia.

ART. 4 - Concessione del patrocinio

1. La valutazione delle domande di concessione del patrocinio presentate avviene sulla base dei seguenti parametri:

- a. attinenza e coerenza con le finalità istituzionali di ARPAT;
- b. rilevanza territoriale;
- c. interesse ambientale dell'iniziativa;
- d. assenza di qualsiasi conflitto di interesse con le finalità ARPAT;
- e. assenza di interessi politici o sindacali.

2. La concessione del patrocinio è disposta dal Direttore Generale, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, con comunicazione indirizzata al richiedente. Il patrocinio viene rilasciato esclusivamente per la singola iniziativa e non può intendersi valido per attività, iniziative o produzioni ripetute nel tempo. L'iniziativa deve essere pubblicizzata con l'indicazione "con il patrocinio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale della Toscana".

3. La concessione del patrocinio autorizza il richiedente a menzionarlo in tutte le forme lecite di divulgazione dell'iniziativa.

ART. 5 – Responsabilità

1. ARPAT non è responsabile, ad alcun titolo, in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e produzioni rispetto alle quali ha concesso il patrocinio.

2. La concessione del patrocinio non comporta per ARPAT l'erogazione di contributi né la partecipazione alle spese organizzative della manifestazione o dell'iniziativa patrocinata.

ART. 6 – Utilizzo del nome e/o del logo

1. La concessione del patrocinio non conferisce la facoltà di utilizzare il nome e/o il logo di ARPAT, per i quali è necessario formulare una specifica richiesta contestualmente alla domanda di patrocinio.
2. Il nome e/o il logo devono essere apposti in adeguata evidenza e non devono essere utilizzati in modo da ingenerare confusione con quello di altri enti pubblici o privati.

ART. 7 – Revoca della concessione del patrocinio ed inibizione all'utilizzo del nome e/o del logo

1. ARPAT si riserva di revocare la concessione del patrocinio e inibire l'utilizzo del nome e/o del logo, in qualsiasi momento, al fine di tutelare la propria immagine, qualora venga riscontrata la sussistenza di dichiarazioni mendaci relative alla tipologia, allo svolgimento ed alle finalità dell'iniziativa, alla natura dell'organizzatore o promotore, all'utilizzo della dicitura "patrocinio" e del nome e/o del logo ovvero a modalità di impiego degli stessi non conformi al presente regolamento e/o alle finalità istituzionali proprie dell'Agenzia.
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, non sarà concessa al beneficiario la possibilità di ricevere ulteriori patrocini, fatti in ogni caso salvi eventuali profili di responsabilità di ordine penale e/o civile in capo al promotore o all'organizzatore.

ART. 8 – Entrata in vigore e norma transitoria

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione e trova applicazione anche per le domande di concessione di patrocinio in corso di istruttoria alla medesima data.

Allegato sub 1) "Modulo di richiesta di patrocinio e di utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT"

**Richiesta di patrocinio e di utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT per la concessione del patrocinio
e l'utilizzo del nome e/o del logo di ARPAT, da parte di terzi**

**Al Direttore Generale di ARPAT
Via Ponte alle Mosse 211
50144 Firenze**

dirgen@arpat.toscana.it
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a.....in qualità di

.....del'Ente/Associazione/Società.....

con sede nel Comune di.....via.....

.....n.....Provincia di.....C.A.P.....

recapito telefonico...../.....,PEC/e-mail.....

C H I E D E

il Patrocinio non oneroso di ARPAT per la seguente iniziativa, non avente scopo di lucro:

TITOLO.....

che si svolgerà a.....

provincia (.....) dal/...../.....al/...../.....

con la facoltà di utilizzare il nome e/o logo dell'Agenzia.

Per tale finalità, allega:

a. una descrizione del soggetto richiedente e della sua attività, unitamente all'indicazione della motivazione e degli obiettivi dell'iniziativa;

- b. il programma di massima dell'iniziativa;**
- c. la menzione di altre istituzioni e/o altri enti ai quali sia stata avanzata istanza di concessione di patrocinio, nonché della presenza di eventuali sponsor che sostengano economicamente l'iniziativa.**

Distinti saluti.

Data,

Timbro e firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ARPAT intende illustrare le finalità e le modalità con cui vengono raccolti e trattati i suoi dati personali. In particolare, le fornisce le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT, contattabile ai seguenti recapiti: via Ponte alle Mosse 211
Firenze

e-mail: dirgen@arpat.toscana.it

pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) di ARPAT, al quale rivolgersi per gli aspetti inerenti al trattamento dei propri dati personali, è contattabile al seguente indirizzo e-mail:
dpo@arpa.toscana.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la presa incarico, la gestione e l'evasione della richiesta di patrocinio depositata, nonché per l'amministrazione di eventuale contenzioso. Il rifiuto del loro conferimento comporta il mancato perfezionamento del procedimento di concessione del patrocinio richiesto.

DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati personali che, di norma, vengono trattati sono dati anagrafici e di contatto.

BASE GIURIDICA

La base giuridica che giustifica il trattamento, risiede nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6 co. 1 lett. e) GDPR, quale è la manifestazione del proprio sostegno e adesione ad iniziative ritenute meritevoli, sotto il profilo della qualità e della rilevanza dei contenuti attinenti le materie della tutela e valorizzazione dell'ambiente, rientranti nella missione istituzionale di ARPAT, di cui alla L.R. istitutiva n. 30/2009 e smi

MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. E' svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo

2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato. È esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la cd. profilazione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali possono essere trasmessi a soggetti pubblici cui la comunicazione sia necessaria per il corretto svolgimento del procedimento e per l'esecuzione di specifici obblighi di legge.

CONSERVAZIONE

I dati vengono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di liceità e minimizzazione dei dati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali nelle modalità di cui all'art. 15 e ss. del GDPR, rivolgendosi al Direttore generale alla seguente mail: dirgen@arpa.toscana.it. Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it, (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).